



COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

Deliberazione n°4 in data 28-03-2019

OGGETTO	1^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 E VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL PERIODO 2019-2021
---------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggi **ventotto** del mese di **marzo** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **19:30**, nella sala delle adunanze consiliari e a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei seguenti Signori:

	Presente/Assente		Presente/Assente
DAL ZILIO MAURO	Presente	SARTORI STEFANIA	Presente
DAL BIANCO ALBERTO	Presente	ARRIGONI FRANCO	Presente
FEDALTO FABRIZIO	Presente	MANTINI ELIO	Presente
CROSATO RENZO	Presente	FRANCHETTO GIANLUCA	Assente
DURIGON IVANO	Presente	BRUNELLO DINO	Assente
BRUNELLO ENNIO	Assente	BERTELLI DANTE	Presente
FAVARO LUCIANO	Assente		

Presenti 9 Assenti 4

Sono presenti, senza diritto di voto, gli Assessori esterni Soligo Nadia e Da Forno Isabella.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Vicesegretario Comunale Dr.ssa PIOVAN PATRIZIA.

Il Presidente Sig. DAL ZILIO MAURO nella sua qualità di SINDACO, riconosciuta legale l'adunanza, nomina scrutatori i consiglieri:

FEDALTO FABRIZIO

SARTORI STEFANIA

BERTELLI DANTE

e, premesse le formalità di legge, dichiara aperta la seduta ponendo in trattazione l'argomento sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi che seguono registrati su supporto digitale, la cui trascrizione viene riportata in allegato A);

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 in data 18 dicembre.2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
- il Comune di Quinto di Treviso applica l'Imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni di cui al Capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo n. 507/1993 disciplina, tra l'altro, all'art. 12 le tariffe di base dell'imposta comunale sulla pubblicità, e all'art. 19 la misura di base del diritto sulle pubbliche affissioni;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 in data 30 maggio 1995, è stato approvato il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni ed effettuazione del servizio";
- con deliberazione della Giunta comunale n. 58 in data 10 febbraio 1998, sono state approvate le tariffe dei suddetti tributi;
- l'art. 11, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, forniva agli enti locali la facoltà di incrementare le tariffe dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni "*fino ad un massimo del 20% a decorrere dal 1° gennaio 1998 e fino a un massimo del 50% a decorrere dal 1° gennaio 2000 per le superfici superiori al metro quadrato*";
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 in data 26 ottobre 1998, il Comune di Quinto di Treviso, avvalendosi della predetta facoltà, ha applicato l'aumento delle tariffe di base, pari al 20%, per le superfici superiori al metro quadrato, a decorrere dal 01.01.1999, successivamente aumentata, per le superfici superiori al metro quadrato al 30%, a decorrere dal 01.01.2001, con deliberazione della Giunta comunale n. 12 in data 05 febbraio 2001, come rettificata dalla deliberazione della Giunta comunale n. 24 in data 26 febbraio 2001;
- l'art. 23, comma 7, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, ha abrogato, con decorrenza dalla data di entrata in vigore del decreto stesso, tra l'altro, il predetto art. 11, della legge n. 449/1997;
- a seguito di contrasti interpretativi in merito alla decorrenza di tale abrogazione, con norma di interpretazione autentica, l'art. 1, comma 739, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ha stabilito che l'art. 23 comma 7 del predetto decreto legge n. 83/2012, nella parte in cui abroga l'art. 11, comma 10 della legge n. 449/1997, relativo alla facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità, "*si interpreta nel senso che l'abrogazione non ha effetto per i comuni che si erano già avvalsi di tale facoltà prima della data di entrata in vigore del predetto articolo 23, comma 7, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83.*";

DATO ATTO CHE

- la Corte Costituzionale con sentenza 30 gennaio 2018 n. 15, ha ritenuto che gli aumenti, benché deliberati prima dell'introduzione dell'art. 23, comma 7, non possono avere efficacia anche negli anni successivi all'intervento normativo del 2012, pur ammettendo la legittima applicazione, per i tributi della fiscalità locale, del principio di ultrattività delle tariffe, sancito dall'art. 1, comma 169 della legge n. 296/2006. Per la Corte Costituzionale, pertanto, soppressa la possibilità di apportare maggiorazioni all'imposta di pubblicità, anche le delibere di conferma delle tariffe già approvate, od il rinnovo tacito ex legge n. 296/2006, devono considerarsi illegittime, perché non

può essere prorogata una maggiorazione eliminata dal legislatore;

- la suddetta interpretazione costituzionalmente orientata dell'art. 1, comma 739 della legge n. 208/2015, sopra citata, non consente di mantenere in vigore le maggiorazioni previste dall'abrogato art. 11, comma 10, della legge n. 449/1997 per gli anni dal 2013 al 2018, come, invece, appariva dall'interpretazione letterale della disposizione normativa, avvallata dalla giustizia amministrativa e dalla generalizzata prassi amministrativa;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio 2019, e, in particolare, il comma 919 dell'art. 1, che così testualmente recita *“A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato.”*;

ATTESO che con deliberazione della Giunta comunale n. 12 in data 30 gennaio 2019 è stata approvata la proroga del termine di scadenza per il versamento dell'imposta comunale sulla pubblicità, dovuta per l'anno 2019, dal 31 gennaio al 28 febbraio 2019, nelle more della definizione delle tariffe dell'imposta stessa e dei diritti sulle pubbliche affissioni, ai sensi dell'art. 1, comma 919 della legge n. 145/2018;

CONSIDERATO che, al fine di garantire le risorse economiche necessarie alla realizzazione dei programmi dell'Ente nonché per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, con deliberazione della Giunta comunale n. 12 in data 30 gennaio 2019 è stato deciso di avvalersi della facoltà di cui al succitato art. 1, comma 919 della legge di bilancio 2019, applicando alle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 58 in data 10 febbraio 1998, la maggiorazione del 40 per cento per le sole superfici superiori al metro quadrato;

VISTO il decreto legislativo n. 507/1993 e, in particolare, l'art. 2 che dispone, ai fini di stabilire le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, l'individuazione di classi di comuni ripartite in base alla popolazione residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello in corso;

DATO ATTO, ai suddetti fini, che in base alla popolazione residente al 31 dicembre 2017 di n. 9.912 abitanti, il Comune di Quinto di Treviso rientra nella Classe V;

VISTI:

- l'art. 3, comma 5, del decreto legislativo n. 507/1993 in base al quale *“In deroga all'articolo 3 della legge 27 luglio 2000, n. 212, le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni sono deliberate entro il 31 marzo di ogni anno e si applicano a decorrere dal 1° gennaio del medesimo anno. In caso di mancata adozione della deliberazione, si intendono prorogate di anno in anno.”*;
- l'art. 1, comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, che così testualmente recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno 7 dicembre 2018 *“Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019”* ed il successivo Decreto del Ministro dell'Interno 25 gennaio 2019 con il quale è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021;

VISTA la deliberazione n. 216/2014 della Corte dei Conti-Sezione Lombardia, con cui i magistrati contabili hanno evidenziato che le tariffe devono essere approvate entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione cosicché, in caso di bilancio di previsione già approvato, è sufficiente apportare variazioni al medesimo;

VISTO il vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni ed effettuazione del servizio;

ATTESO che l'art. 172 *“Altri allegati al bilancio di previsione”* del D.Lgs. n. 267/2000 individua tra i documenti da allegare al bilancio di previsione: *“c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

RITENUTO pertanto, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1, comma 919 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio 2019, di variare il bilancio di previsione 2019-2021, allegando allo stesso la deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 30 gennaio 2019, con la quale sono state approvate le tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni, come da allegato “B” alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, ai sensi dei succitati art. 3, comma 5 del decreto legislativo n. 507/1993 e art. 1, comma 169 della legge n. 296/2006, le tariffe approvate con la deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 30 gennaio 2019 e inserite nel bilancio di previsione 2019-2021 con la presente deliberazione, si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2019;

DATO ATTO che con la suddetta deliberazione della Giunta comunale n. 12 in data 30 gennaio 2019, è stato prorogato il termine di scadenza per il versamento dell'imposta comunale sulla pubblicità, dovuta per l'anno 2019, dal 31 gennaio al 28 febbraio 2019;

ATTESO che il servizio di accertamento e riscossione, volontaria e coattiva, dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni è affidato in concessione alla Società Abaco Spa di Padova, con sede in Via F.lli Cervi n.6;

DATO ATTO, infine, che in base alle stime effettuate con l'applicazione della maggiorazione delle tariffe, come sopra approvate, il gettito complessivo previsto di competenza dell'anno d'imposta 2019 ammonta ad € 80.500,00;

RILEVATO altresì che a fine gennaio è stata introitata una maggiore somma di € 19.520,27 relativa a conguagli della suddetta imposta anni 2018 e precedenti;

CONSIDERATO che il gettito da versamenti dei contribuenti, attualmente previsto nel bilancio 2019 in € 75.000,00 risulta essere sottostimato rispetto alle nuove proiezioni per un importo di circa € 25.000,00, conseguentemente con la presente variazione di bilancio viene adeguata la previsione d'entrata;

RILEVATO che la legge 28 dicembre 2018 n. 145, legge di bilancio 2019, ai commi 107-114 stabilisce l'assegnazione di contributi ai Comuni fino a 20.000 abitanti per la messa in sicurezza di opere pubbliche aggiuntive a quanto previsto nella prima annualità del piano triennale delle opere pubbliche;

VISTO che a fronte della somma assegnata di € 70.000,00 l'Amministrazione intende procedere alla sistemazione di vari tratti di strade comunali per la sicurezza della viabilità, come da progetto in fase di ultimazione;

VISTO che la Giunta Regionale ha assegnato un contributo a favore di questa Amministrazione dell'importo di € 265.000,00 per la realizzazione della rotatoria all'intersezione tra via S. Cassiano

(S.P. 79), Via Castellana Vecchia (S.P. 5) e via Biasuzzi su una previsione minima di progetto di € 530.000,00;

RILEVATO che la suddetta opera è stata finanziata con risorse proprie nel bilancio 2018 per un importo di € 368.000,00 a seguito della redazione di un progetto definitivo più contenuto rispetto a quello iniziale e necessita pertanto di finanziare nell'esercizio corrente la spesa relativa al nuovo progetto in fase di elaborazione dell'importo previsto di € 590.000,00, con una maggiorazione quindi rispetto al progetto già approvato di € 222.000,00, importo completamente finanziato con il contributo regionale;

RITENUTO quindi di provvedere alla variazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di competenza e di cassa di seguito elencate per codifica di bilancio, e contestuale variazione del documento unico di programmazione, del piano esecutivo di gestione, del programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche:

- maggiori entrate correnti per un importo complessivo di € 37.099,00
- maggiori spese correnti per un importo complessivo di € 20.099,00
- saldo di parte corrente destinato ad investimenti € 17.000,00
- maggiori entrate in conto capitale per un importo complessivo di € 335.000,00
- maggiori spese in conto capitale per un importo complessivo di € 352.000,00

così dettagliate:

❖ **relativamente alle entrate**

cod. bilancio: titolo e tipologia	motivo variazioni	Importo competenza e cassa
titolo 1: entrate correnti di natura tributaria... tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati	maggiorata imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	25.000,00
titolo 1: entrate correnti di natura tributaria,..... tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati	maggiorato recupero imposta comunale sugli immobili i.c.i.	2.000,00
titolo 2: trasferimenti correnti tipologia 101: trasferimenti correnti da Amm.ni pubbliche	contributo a favore scuole infanzia per servizi educazione bimbi dalla nascita a sei anni	24.532,00
titolo 3: entrate extratributarie tipologia 100: vendita beni e servizi, gestione beni	minore canone per utilizzo reti impianto distribuzione gas	-17.433,00
titolo 3: entrate extratributarie tipologia 500: rimborsi e altre entrate correnti	maggiori rimborsi, recuperi e restituzioni diverse	3.000,00
totale entrate correnti		37.099,00
titolo 4: entrate in conto capitale tipologia 200: contributi agli investimenti	concessione contributo statale per messa in sicurezza opere pubbliche	70.000,00
titolo 4: entrate in conto capitale tipologia 200: contributi agli investimenti	concessione contributo regionale per rotatoria vie S.Cassiano-CastellanaVecchia-Biasuzzi	265.000,00
totale entrate conto capitale		335.000,00
TOTALE ENTRATE		372.099,00

❖ **relativamente alle uscite:**

cod. bilancio: missione, programma, titolo	motivo variazioni	Importo competenza e cassa
missione 1; servizi istituzionali, gen.li e di gestione programma 2: segreteria generale	integrazione spesa per servizi amministrativi relativi alla gestione della privacy e sicurezza	2.000,00
missione 1; servizi istituzionali, gen.li e di gestione programma 4: gestione entrate tributarie, serv. fiscali	integrazione spesa per riscossione imposta pubblicità e restituzione tributi non dovuti	8.600,00
missione 1: servizi istituzionali, gen.li e di gestione programma 7: elezioni, anagrafe e stato civile	formazione personale e maggiori servizi ausiliari uffici demografici	866,00
missione 4: istruzione e diritto allo studio programma 1: istruzione prescolastica	contributo statale alle scuole materne per servizi educazione bimbi da zero a sei anni	13.119,00
missione 4: istruzione e diritto allo studio programma 6: servizi ausiliari all'istruzione	rimborso somme per servizi scolastici non usufruiti	100,00
missione 7: turismo programma 1: sviluppo e valorizzazione del turismo	maggiori trasferimenti e servizi, minori acquisti per la promozione del turismo	-17.000,00
missione 12: diritti e politiche sociali, famiglia programma 1: interventi per l'infanzia e i minori, asili	contributo statale alle scuole materne per servizi educazione bimbi da zero a sei anni	11.414,00
missione 12: diritti e politiche sociali, famiglia programma 9: servizio necroscopico e cimiteriale	Rimborso concessione loculi non usufruite per intero periodo	1.000,00
totale spese correnti		20.099,00
missione 7: turismo programma 1: sviluppo e valorizzazione del turismo	Acquisto di attrezzature varie per la promozione del turismo	17.000,00
missione 10: trasporti e diritto alla mobilità programma 5: viabilità e infrastrutture stradali titolo 2: spese in conto capitale	manutenzione strade e piazze comunali asfaltatura tratti di strade comunali integrazione progetto rotonda tra vie S. Cassiano, Castellana V. e Biasuzzi	43.000,00 70.000,00 222.000,00
totale spese in conto capitale		352.000,00.

VERIFICATO il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, dando atto che:

- le maggiori entrate correnti per l'importo totale di € 37.099,00 vanno a finanziare per € 20.099,00 la spesa corrente e per € 17.000,00 la spesa in conto capitale;
- le maggiori entrate in conto capitale di € 335.000,00 vanno a finanziare per pari importo la spesa in conto capitale;
- pertanto il bilancio viene complessivamente aumentato per l'importo di € 372.099,00;

RILEVATO che il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D. lgs. n. 118/2011;

VISTO il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 – Legge di bilancio 2019 – il quale dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2019-2021 aggiornate con la variazione approvata con la presente deliberazione consentono di rispettare gli equilibri di bilancio come da prospetto

aggiornato previsto dall'allegato 9 al decreto legislativo 118/2011 predisposto dal Servizio Finanziario; permettendo per il corrente esercizio finanziario di incrementare di € 17.000,00 il saldo di parte corrente destinato al finanziamento di investimenti, portandolo ad un importo assestato di € 267.000,00;

VISTO il comma 9-bis dell'art. 175 del decreto legislativo n. 267/2000, il quale prevede che le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, allegato al provvedimento di approvazione della variazione;

VISTI:

- gli artt. 175 e 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il parere favorevole espresso dal revisore dei conti in data 19.03.2019 relativo alla variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000;
- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile del Settore Economico Finanziario e Sociale;

CON VOTAZIONE, palese espressa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

- | | |
|-------------------------|---|
| - Consiglieri presenti: | n. 9 |
| - Favorevoli: | n. 7 |
| - Contrari: | n. 2 (Cons. Bertelli Dante, Cons. Mantini Elio) |
| - Astenuti: | n. / |
| - Votanti | n. / |

DELIBERA

- 1) DI VARIARE, per i motivi esposti in premessa e che si hanno qui per integralmente riportati, il bilancio di previsione 2019-2021, allegando allo stesso, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, la deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 30 gennaio 2019, allegato sub "B" alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale con la quale, avvalendosi della facoltà di cui al succitato art. 1, comma 919 della legge 30.12.2018 n. 145, legge di bilancio 2019, è stata applicata la maggiorazione del 50 per cento per le sole superfici superiori al metro quadrato alle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 58 in data 10 febbraio 1998;
- 2) DI DARE ATTO che, ai sensi dei succitati artt. 3, comma 5, del D.Lgs. n. 507/1993 e art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, le tariffe approvate con la deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 30 gennaio 2019 e inserite nel bilancio di previsione 2019-2021 con la presente deliberazione, si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2019;
- 3) DI DARE ATTO che, con deliberazione della Giunta comunale n. 12 in data 30 gennaio 2019, è stato prorogato il termine di scadenza per il versamento dell'imposta comunale sulla pubblicità, dovuta per l'anno 2019, dal 31 gennaio al 28 febbraio 2019;
- 4) DI VARIARE, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni finanziarie di competenza e di cassa del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, come indicate nel prospetto allegato sub "C" alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, per i seguenti importi complessivi:
 - variazione di competenza a pareggio esercizio finanziario 2019 € 372.099,00

- variazione di cassa a pareggio esercizio finanziario 2019 € 372.099,00

- 5) DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 – Legge di bilancio 2019 - le previsioni di bilancio 2019-2021, aggiornate con la variazione approvata con la presente deliberazione, consentono di rispettare gli equilibri di bilancio; permettendo, per il corrente esercizio finanziario, di incrementare di € 17.000,00 il saldo di parte corrente destinato al finanziamento di investimenti, portandolo ad un importo assestato di € 267.000,00, come dimostrato nel prospetto allegato sub “D” alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 6) DI MODIFICARE il documento unico di programmazione, il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche, il piano esecutivo di gestione, in conformità alle variazioni di bilancio approvate;
- 7) DI DARE ATTO che il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011:
- 8) DI DARE ATTO che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere favorevole del revisore dei conti in data 19.03.2019 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000 di cui all'allegato sub “E” alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 9) DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Tesoriere comunale per il seguito di competenza con i dati di suo interesse secondo il modello di cui all'allegato n. 8/1 al d. Lgs. n. 118/2011, allegato sub “F” alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale.

Indi, stante l'urgenza di procedere con gli atti conseguenti, con separata votazione palese espressa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

- | | |
|-------------------------|---|
| - Consiglieri presenti: | n. 9 |
| - Favorevoli: | n. 7 |
| - Contrari: | n. 2 (Cons. Bertelli Dante, Cons. Mantini Elio) |
| - Astenuti: | n. / |
| - Votanti | n. / |

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, del D. Lgs. 267/2000.

(Entra Consigliere Brunello Dino)

Il Consiglio Comunale, come sopra riunito, ha adottato la presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO
DAL ZILIO MAURO**

Firma apposta digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

**IL Vicesegretario Comunale
Dr.ssa PIOVAN PATRIZIA**

Firma apposta digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: 1^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 E VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL PERIODO 2019-2021.

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere Favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;*

* con la seguente motivazione aggiunta:

Data 20-03-19

Il Responsabile del Settore
F.to BOVO ANTONIETTA

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto il quale è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs, n. 82/2005 e s.m.i. (CAD)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: 1^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 E VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL PERIODO 2019-2021.

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere Favorevole di regolarità contabile;*

* con la seguente motivazione aggiunta:

Data 20-03-19

Il Responsabile del Settore
F.to BOVO ANTONIETTA

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto il quale è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs, n. 82/2005 e s.m.i. (CAD)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 del 28-03-2019

**Oggetto: 1^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 E
VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
PER IL PERIODO 2019-2021**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 05-04-2019 fino al 20-04-2019 con numero di registrazione 551.
Si certifica altresì, che la presente deliberazione è stata trasmessa ai CAPIGRUPPO Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Quinto di Treviso, 05-04-2019

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Dr.ssa Patrizia Piovan

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto il quale è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (CAD) e norme collegate

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 del 28-03-2019

**Oggetto: 1[^] VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2019-2021 E VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL PERIODO 2019-2021**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA dal _____, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Quinto di Treviso, 16-04-2019

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
Dr.ssa Patrizia Piovan

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto il quale è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (CAD) e norme collegate

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Dr.ssa Patrizia Piovan

COPIA

Deliberazione n° 12 in data 30-01-2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE TARIFFE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO D'IMPOSTA 2019
---------	--

Oggi **trenta** del mese di **gennaio** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore 19:20, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
DAL ZILIO MAURO	SINDACO	P
DURIGON IVANO	VICE SINDACO	P
FAVARO LUCIANO	ASSESSORE	P
SOLIGO NADIA	ASSESSORE ESTERNO	P
DA FORNO ISABELLA	ASSESSORE ANZIANO	P

0	5
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il VICESEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa PIOVAN PATRIZIA.

DAL ZILIO MAURO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE TARIFFE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO D'IMPOSTA 2019
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che questo comune:

- non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 62 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, di eliminare l'imposta comunale sulla pubblicità, e di sostituirla con un canone patrimoniale;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 05.02.2001, come rettificata dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 26.02.2001, con decorrenza dal 01.01.2001, avvalendosi dell'art. 11, comma 10 della Legge 449/1997 come modificato dall'art. 30, comma 17, della Legge 488 del 23.12.1999, ha provveduto all'aumento dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni del 20% e all'aumento dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni del 30% per le superfici superiori al metro quadrato;

PRESO ATTO che l'art. 11, comma 10, della Legge 449/1997 prevedeva che *“Le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, e successive modificazioni, possono essere aumentati dagli enti locali fino ad un massimo del 20 per cento a decorrere dal 1° gennaio 1998 e fino ad un massimo del 50 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2000 per le superfici superiori al metro quadrato, e le frazioni di esso si arrotondano al mezzo metro quadrato”*;

VERIFICATO che il sopra riportato art. 11, comma 10, della Legge 449/1997 è stato abrogato dall'art. 23, comma 7, del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134;

VISTO l'art. 1, comma 739, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che ha interpretato il citato art. 23, comma 7, del D.L. n. 83/2012, nella parte in cui abroga il comma 10 dell'art. 11 della precitata Legge 449/1997, nel senso che l'abrogazione non ha effetto per i comuni che si erano già avvalsi della facoltà di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità prima della data di entrata in vigore del predetto articolo 23, comma 7, D.L. n. 83/2012;

VISTO l'art. 1, comma 169 della Legge 296 del 27 dicembre 2006 che testualmente recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

VISTO il sopra riportato art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 in forza del quale le tariffe approvate con la sopra citata deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 26.2.2001 si sono intese come prorogate di anno in anno;

VISTA la Sentenza della Corte costituzionale n. 15/2018 che ha ritenuto non corretta l'interpretazione del più sopra riportato art. 1, comma 739, della Legge n. 208 del 2015, secondo cui esso ripristinerebbe retroattivamente la potestà di applicare maggiorazioni alle tariffe per i Comuni che, alla data del 26 giugno del 2012, avessero già deliberato in tal senso;

PRESO ATTO che secondo la Corte la disposizione, invece, si limiterebbe a precisare la salvezza degli aumenti deliberati al 26 giugno 2012, tenuto conto, tra l'altro, che a tale data ai Comuni era stata nuovamente attribuita la facoltà di deliberare le maggiorazioni;

RILEVATO che l'interpretazione costituzionalmente orientata dell'art. 1, comma 739 della Legge n. 208/2015, non consente di mantenere in vigore le maggiorazioni previste dall'abrogato art. 11, comma 10, della Legge 449/1997 per gli anni dal 2013 al 2018, come, invece, sembrava dall'interpretazione letterale della disposizione normativa e dalla generalizzata prassi amministrativa adottata dagli Enti comunali;

VISTA la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 14 maggio 2018, che conferma la non applicazione delle maggiorazioni previste dall'abrogato art. 11, comma 10 della Legge 449/1997 per gli anni dal 2013 al 2018;

RILEVATO che in merito all'interpretazione dell'art. 1, comma 739 della Legge 208/2015 la giurisprudenza formatasi sul punto non era pervenuta ad uniformità di giudizio secondo quanto prescritto dalla sentenza del Consiglio di Stato, sezione quinta, 22 dicembre 2014, n. 6201, in riferimento all'art. 23, comma 7, del D.L. n. 83 del 2012, che ha ritenuto che anche il potere di conferma, tacita o esplicita, in quanto espressione di potere deliberativo, debba tener conto della legislazione vigente. Dunque, venuta meno la norma che consentiva di apportare maggiorazioni all'imposta, gli atti di proroga tacita di queste avrebbero dovuto ritenersi semplicemente illegittimi, perché non poteva essere prorogata una maggiorazione non più esistente; al contrario si vedano parere del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana 13 gennaio 2015, n. 368 e le sentenze TAR Veneto, sezione terza, Venezia, sentenza 7 ottobre 2015, n. 1001 e TAR Abruzzo, sezione prima, Pescara, sentenza 15 luglio 2016, n. 269 in base alle quali la persistente facoltà di prorogare tacitamente le tariffe previgenti, in assenza di una norma che imponesse il ripristino della tariffa base ed alla luce del fatto che il potere di disporre aumenti è stato abrogato "dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge" (si intenda D.L. 83/2012), conferma che ciò che è venuto meno è il potere di deliberare nuovi aumenti, mentre l'effetto abrogativo non opera riguardo a quelli deliberati in precedenza;

CONSIDERATO che l'interpretazione offerta nella predetta sentenza n. 15 del 2018 non ha effetti vincolanti nei confronti della generalità dei consociati per il semplice fatto che non si tratta di una sentenza di accoglimento della questione di legittimità costituzionale, bensì di una decisione riconducibile alla categoria (di elaborazione dottrinale) delle c.d. sentenze interpretative di rigetto che appartenendo al più ampio *genus* delle sentenze di rigetto non hanno né effetti *erga omnes*, né effetti vincolanti nei confronti dei giudici ordinari;

RITENUTO necessario un intervento del Legislatore per chiarire la situazione relativamente alla misura tariffaria per l'anno 2019;

VISTO l'art. 1, comma 919 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che testualmente recita:
"919. A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato.";

DATO ATTO che in questo comune il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni è affidato in concessione alla Società Abaco Spa di Padova, con sede in Via F.lli Cervi n. 6;

VISTO il D.Lgs. 507/1993 ed in particolare l'art. 2 che dispone: "1. Ai fini del presente capo i comuni sono ripartiti, in base alla popolazione residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello in corso, quale risulta dai dati pubblicati annualmente dall'Istituto nazionale di statistica, nelle seguenti cinque classi:

- Classe I: comuni con oltre 500.000 abitanti;
- Classe II: comuni da oltre 100.000 fino a 500.000 abitanti;
- Classe III: comuni da oltre 30.000 fino a 100.000 abitanti;
- Classe IV: comuni da oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti;
- Classe V: comuni fino a 10.000 abitanti.

2. I comuni capoluogo di provincia non possono comunque essere collocati in una classe inferiore alla terza.”;

VERIFICATO che il Comune di Quinto di Treviso al 31 dicembre 2017 aveva una popolazione pari a 9.912 e quindi rientra nella Classe V al fine della determinazione della tariffa per le diverse fattispecie di pubblicità e per il diritto sulle pubbliche affissioni;

VISTO l'art. 3, comma 5 del D.Lgs. 507/1993 che testualmente recita: *“In deroga all'articolo 3 della legge 27 luglio 2000, n. 212, le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni sono deliberate entro il 31 marzo di ogni anno e si applicano a decorrere dal 1° gennaio del medesimo anno. In caso di mancata adozione della deliberazione, si intendono prorogate di anno in anno.”;*

VISTO l'art. 1, comma 169 della Legge 296 del 27 dicembre 2006 che testualmente recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;*

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17-12-2018),
avente ad oggetto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 e successivamente prorogato al 31 marzo 2019 secondo quanto stabilito dal D.M. del 25 gennaio 2019;

VISTO il DPCM in data 16/02/2001 relativo alla rideterminazione dell'imposta comunale sulla pubblicità ordinaria di cui all'art. 12 del D.Lgs. 507/1993;

VISTO l'art. 17, comma 1 bis del D.Lgs. 507/1993 che testualmente recita: *“L'imposta non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati. Con regolamento del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, da emanare, d'intesa con la Conferenza Stato-città e autonomie locali, entro il 31 marzo 2007, possono essere individuate le attività per le quali l'imposta è dovuta per la sola superficie eccedente i 5 metri quadrati. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono prevedere l'esenzione dal pagamento dell'imposta per le insegne di esercizio anche di superficie complessiva superiore al limite di cui al primo periodo del presente comma.”;*

RITENUTO di approvare la maggiorazione del 40% prevista dall'art. 1, comma 919 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 per le superfici superiori al metro quadrato e di adottare, pertanto, le tariffe

per l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni nella misura indicata nel prospetto Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione al fine di garantire il gettito derivante dal tributo e dal diritto per la salvaguardia degli equilibri di bilancio e per assicurare all'Ente le risorse economiche al fine del perseguimento dei propri fini pubblicitari non essendo previsto alcun contributo o trasferimento statale compensativo per far fronte alle eventuali istanze di rimborso da parte dei contribuenti;

DATO ATTO che le tariffe maggiorate al 40 % consentono un gettito stimato in € 80.500,00, superiore di € 1.500,00 rispetto all'incasso previsto con le tariffe del 2018, pari a € 79.000,00, comunque inferiore alle somme richiedibili dai contribuenti a titolo di rimborso;

RITENUTO necessario, in ragione delle vicende normative che stanno caratterizzando la quantificazione dell'importo dovuto per l'anno 2019, prorogare il termine di scadenza per il versamento dell'imposta comunale permanente dal 31 gennaio 2019 al 28 febbraio 2019, al fine di procedere con l'emissione della bollettazione definitiva per le somme dovute sul 2019, giusta propria deliberazione n. 183 del 27/12/2018;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile del Settore I "Affari Generali, Tributi e Personale", Dr.ssa Patrizia Piovan;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile del Settore II^ "Economico Finanziario" Rag. Bovo Antonietta;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 relativo alle competenze della Giunta Comunale;

AD UNANIMITÀ di voti favorevoli espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. DI APPROVARE per l'anno 2019, per i motivi esposti in premessa e che si hanno qui per integralmente riportati, la maggiorazione del 40 % delle tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni, così come disciplinate dal D.Lgs. 507/1993 e s.s.m.m. conseguenti al DCPM 16 febbraio 2001 e come meglio riportate nell'Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI DARE ATTO che il termine di scadenza per il versamento dell'imposta comunale a carattere permanente, dovuta per l'anno 2019, è stato prorogato dal 31 gennaio 2019 al 28 febbraio 2019, al fine di procedere con l'emissione della bollettazione sulla base delle tariffe definitive, giusta propria deliberazione n. 183 del 27/12/2018;
3. DI DARE ATTO che le tariffe avranno decorrenza ed effetto a partire dal 01.01.2019;
4. DI TRASMETTERE a mezzo pec copia del presente atto al Concessionario del relativo servizio;

5. DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 33 del 14 marzo 2013 riguardante il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
6. DI INCARICARE il Responsabile del Servizio Tributi di trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

INDI, stante l'urgenza di consentire al concessionario all’adempimento di tutti gli atti conseguenti al presente atto, con separata votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge,

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO	APPROVAZIONE TARIFFE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO D'IMPOSTA 2019
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to DAL ZILIO MAURO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa PIOVAN PATRIZIA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER LANNO DIMPOSTA 2019

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 24-01-19

Il Responsabile del Settore
F.to PIOVAN PATRIZIA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER LANNO DIMPOSTA 2019

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 28-01-19

Il Responsabile del Settore
F.to BOVO ANTONIETTA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 12 del 30-01-2019

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO D'IMPOSTA 2019

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 11-02-2019 fino al 26-02-2019 con numero di registrazione 230.
Si certifica altresì che la presente deliberazione è stata trasmessa ai CAPIGRUPPO Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI QUINTO DI TREVISO
li 11-02-2019

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 12 del 30-01-2019

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO D'IMPOSTA 2019

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI QUINTO DI TREVISO
li 11-02-2019

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

SPESE

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma	2	Segreteria generale							
Titolo	1	Spese correnti							
		2019	369.485,56	2.000,00	371.485,56	376.871,52	2.000,00	378.871,52	
		2020	344.121,00	0,00	344.121,00				
		2021	343.321,00	0,00	343.321,00				
Totale Programma		2	2019	369.485,56	2.000,00	371.485,56	376.871,52	2.000,00	378.871,52
			2020	344.121,00	0,00	344.121,00			
			2021	343.321,00	0,00	343.321,00			
Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
Titolo	1	Spese correnti							
		2019	92.505,00	8.600,00	101.105,00	94.571,50	8.600,00	103.171,50	
		2020	86.805,00	0,00	86.805,00				
		2021	86.805,00	0,00	86.805,00				
Totale Programma		4	2019	92.505,00	8.600,00	101.105,00	94.571,50	8.600,00	103.171,50
			2020	86.805,00	0,00	86.805,00			
			2021	86.805,00	0,00	86.805,00			
Programma	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
Titolo	1	Spese correnti							
		2019	224.812,50	866,00	225.678,50	225.124,88	866,00	225.990,88	
		2020	216.805,00	0,00	216.805,00				
		2021	216.805,00	0,00	216.805,00				

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Totale Programma 7		2019	224.812,50	866,00	225.678,50	225.124,88	866,00	225.990,88
		2020	216.805,00	0,00	216.805,00			
		2021	216.805,00	0,00	216.805,00			
TOTALE MISSIONE 1		2019	2.472.699,54	11.466,00	2.484.165,54	2.525.300,05	11.466,00	2.536.766,05
		2020	1.898.760,00	0,00	1.898.760,00			
		2021	1.739.410,00	0,00	1.739.410,00			
Missione	4 Istruzione e diritto allo studio							
Programma	1 Istruzione prescolastica							
Titolo	1 Spese correnti	2019	118.000,00	13.119,00	131.119,00	118.000,00	13.119,00	131.119,00
		2020	118.000,00	0,00	118.000,00			
		2021	118.000,00	0,00	118.000,00			
Totale Programma 1		2019	118.000,00	13.119,00	131.119,00	118.000,00	13.119,00	131.119,00
		2020	118.000,00	0,00	118.000,00			
		2021	118.000,00	0,00	118.000,00			
Programma	6 Servizi ausiliari all'istruzione							
Titolo	1 Spese correnti	2019	197.500,00	100,00	197.600,00	218.223,60	100,00	218.323,60
		2020	206.500,00	0,00	206.500,00			
		2021	210.000,00	0,00	210.000,00			
Totale Programma 6		2019	197.500,00	100,00	197.600,00	218.223,60	100,00	218.323,60
		2020	206.500,00	0,00	206.500,00			
		2021	210.000,00	0,00	210.000,00			

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
TOTALE MISSIONE 4		2019	565.160,00	13.219,00	578.379,00	627.406,00	13.219,00	640.625,00
		2020	483.310,00	0,00	483.310,00			
		2021	487.660,00	0,00	487.660,00			
Missione 7 Turismo								
Programma 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo								
Titolo 1 Spese correnti		2019	80.000,00	-17.000,00	63.000,00	107.316,64	-17.000,00	90.316,64
		2020	80.000,00	0,00	80.000,00			
		2021	80.000,00	0,00	80.000,00			
Titolo 2 Spese in conto capitale		2019	0,00	17.000,00	17.000,00	0,00	17.000,00	17.000,00
		2020	0,00	0,00	0,00			
		2021	0,00	0,00	0,00			
Totale Programma 1		2019	80.000,00	0,00	80.000,00	107.316,64	0,00	107.316,64
		2020	80.000,00	0,00	80.000,00			
		2021	80.000,00	0,00	80.000,00			
TOTALE MISSIONE 7		2019	80.000,00	0,00	80.000,00	107.316,64	0,00	107.316,64
		2020	80.000,00	0,00	80.000,00			
		2021	80.000,00	0,00	80.000,00			
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità								
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali								
Titolo 2 Spese in conto capitale		2019	1.814.789,94	335.000,00	2.149.789,94	1.814.789,94	335.000,00	2.149.789,94
		2020	269.000,00	0,00	269.000,00			

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2021	380.000,00	0,00	380.000,00			
	Totale Programma 5	2019	2.150.889,94	335.000,00	2.485.889,94	2.216.057,08	335.000,00	2.551.057,08
		2020	612.686,00	0,00	612.686,00			
		2021	723.686,00	0,00	723.686,00			
	TOTALE MISSIONE 10	2019	2.164.089,94	335.000,00	2.499.089,94	2.234.861,68	335.000,00	2.569.861,68
		2020	625.886,00	0,00	625.886,00			
		2021	736.886,00	0,00	736.886,00			
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
Titolo 1	Spese correnti	2019	16.500,00	11.414,00	27.914,00	16.500,00	11.414,00	27.914,00
		2020	16.500,00	0,00	16.500,00			
		2021	16.500,00	0,00	16.500,00			
	Totale Programma 1	2019	16.500,00	11.414,00	27.914,00	16.500,00	11.414,00	27.914,00
		2020	16.500,00	0,00	16.500,00			
		2021	16.500,00	0,00	16.500,00			
Programma 9	Servizio necroscopico e cimiteriale							
Titolo 1	Spese correnti	2019	60.000,00	1.000,00	61.000,00	68.425,08	1.000,00	69.425,08
		2020	59.750,00	0,00	59.750,00			
		2021	60.000,00	0,00	60.000,00			
	Totale Programma 9	2019	100.000,00	1.000,00	101.000,00	108.425,08	1.000,00	109.425,08
		2020	59.750,00	0,00	59.750,00			
		2021	60.000,00	0,00	60.000,00			

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
	TOTALE MISSIONE 12	2019	616.938,60	12.414,00	629.352,60	630.579,03	12.414,00	642.993,03
		2020	571.040,00	0,00	571.040,00			
		2021	571.290,00	0,00	571.290,00			
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	2019	7.858.204,20	372.099,00	8.230.303,20	8.158.252,66	372.099,00	8.530.351,66
		2020	5.417.238,00	0,00	5.417.238,00			
		2021	5.368.388,00	0,00	5.368.388,00			

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

ENTRATE

TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa									
Tipologia	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	2019	2.557.000,00	27.000,00	2.584.000,00	2.608.528,98	27.000,00	2.635.528,98
			2020	2.557.000,00	0,00	2.557.000,00			
			2021	2.557.000,00	0,00	2.557.000,00			
TOTALE TITOLO 1			2019	3.313.159,00	27.000,00	3.340.159,00	3.364.687,98	27.000,00	3.391.687,98
			2020	3.313.159,00	0,00	3.313.159,00			
			2021	3.313.159,00	0,00	3.313.159,00			
TITOLO 2 Trasferimenti correnti									
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2019	184.000,00	24.532,00	208.532,00	203.084,92	24.532,00	227.616,92
			2020	184.000,00	0,00	184.000,00			
			2021	184.000,00	0,00	184.000,00			
TOTALE TITOLO 2			2019	184.000,00	24.532,00	208.532,00	203.084,92	24.532,00	227.616,92
			2020	184.000,00	0,00	184.000,00			
			2021	184.000,00	0,00	184.000,00			
TITOLO 3 Entrate extratributarie									
Tipologia	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2019	493.529,00	-17.433,00	476.096,00	503.374,19	-17.433,00	485.941,19
			2020	492.279,00	0,00	492.279,00			
			2021	492.429,00	0,00	492.429,00			
Tipologia	500	Rimborsi e altre entrate correnti	2019	88.600,00	3.000,00	91.600,00	104.492,55	3.000,00	107.492,55
			2020	88.600,00	0,00	88.600,00			
			2021	88.600,00	0,00	88.600,00			

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
TOTALE TITOLO 3		2019	922.329,00	-14.433,00	907.896,00	978.302,41	-14.433,00	963.869,41
		2020	921.079,00	0,00	921.079,00			
		2021	921.229,00	0,00	921.229,00			
TITOLO	4 Entrate in conto capitale							
Tipologia	Contributi agli investimenti							
200		2019	598.000,00	335.000,00	933.000,00	1.143.845,39	335.000,00	1.478.845,39
		2020	49.000,00	0,00	49.000,00			
		2021	0,00	0,00	0,00			
TOTALE TITOLO 4		2019	748.000,00	335.000,00	1.083.000,00	1.638.557,39	335.000,00	1.973.557,39
		2020	199.000,00	0,00	199.000,00			
		2021	150.000,00	0,00	150.000,00			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2019	7.858.204,20	372.099,00	8.230.303,20	8.615.703,50	372.099,00	8.987.802,50
		2020	5.417.238,00	0,00	5.417.238,00			
		2021	5.368.388,00	0,00	5.368.388,00			

**EQUILIBRI DI BILANCIO
1^ VARIAZIONE BILANCIO 2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.631.070,80			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		118.857,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.456.587,00 0,00	4.418.238,00 0,00	4.418.388,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.282.238,00 0,00 90.000,00	4.140.982,00 0,00 103.000,00	4.140.039,00 0,00 103.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		26.206,00 0,00 0,00	27.256,00 0,00 0,00	28.349,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			267.000,00	250.000,00	250.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		267.000,00	250.000,00	250.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
1^ VARIAZIONE BILANCIO 2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.771.859,20	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.083.000,00	199.000,00	150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		267.000,00	250.000,00	250.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		3.121.859,20 0,00	449.000,00 0,00	400.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
		Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

REVISORE DEI CONTI

VERBALE N. 16 DEL 19.03.2019

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE "1^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 E VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL PERIODO 2019-2021".

Il giorno 18.03.2019 il Revisore dei Conti SARRAGIOTO DR. GIANNI ha ricevuto la suddetta proposta di delibera consiliare.

Il Revisore Unico esaminata la suddetta proposta di deliberazione che verrà sottoposta all'esame del Consiglio Comunale il prossimo 28 marzo 2019 e visionata la relativa documentazione, rileva quanto segue:

- detta proposta apporta variazioni all'entrata ed alla spesa, sia di parte corrente che in conto capitale, del bilancio dell'esercizio finanziario 2019-2021;
- la Responsabile del servizio finanziario ha espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione;
- le variazioni delle entrate e delle spese sono giustificate sulla base di dati rilevati e/o della documentazione esibita dagli uffici comunali ed appaiono congrue ed attendibili in relazione sia alle risultanze dell'esercizio precedente, sia all'attività svolta nel corrente esercizio dai servizi competenti, ovvero dagli accertamenti e/o riscossioni effettuate finora e comunque coerenti con gli attuali programmi dell'Amministrazione;
- a seguito delle maggiori entrate correnti e in conto capitale, vengono aumentate sia le spese correnti che in conto capitale, nel rispetto delle compatibilità e degli equilibri prescritti dalla normativa, così evidenziate
 - maggiori entrate correnti esercizio 2019 euro 37.099,00
 - maggiori spese correnti esercizio 2019 euro 20.099,00
 - saldo di parte corrente destinato ad investimenti euro 17.000,00
 - maggiori entrate conto capitale esercizio 2019 euro 335.000,00
 - maggiori spese in conto capitale 2019 euro 352.000,00

TOTALE maggiori entrate euro 372.099,00

TOTALE maggiori spese euro 372.099,00

- complessivamente il bilancio assestato 2019 dopo le suddetti variazioni si presenta così in equilibrio:
 - o fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+) euro 118.857,00
 - o entrate correnti (titoli 1-2-3) (+) euro 4.456.587,00
 - o spese correnti (titolo 1) (-) euro 4.282.238,00
 - o spese quote ammortamento mutui (titolo 4) (-) euro 26.206,00

o entrate correnti destinate a spese di investimento	(-) euro	267.000,00
o equilibrio di parte corrente	euro	0,00
o fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	(+) euro	1.771.859,20
o entrate conto capitale (titoli 4-5)	(+) euro	1.083.000,00
o entrate correnti destinate a spese di investimento	(+) euro	267.000,00
o spese conto capitale (titolo 2)	(-) euro	3.121.859,20
o equilibrio di parte capitale	euro	0,00

Visto che vengono rispettati gli equilibri di bilancio per effetto di codesta variazione;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto in particolare il comma 8 dell'art. 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Visto lo Statuto comunale;

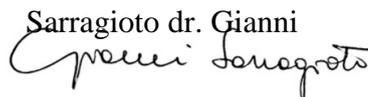
Visto il vigente regolamento di contabilità;

ESPRIME

conseguentemente e per i motivi sopra esposti **PARERE FAVOREVOLE** alla proposta di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) punto 3) del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 comma 1 del D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, ritenendo preservati alla data odierna oltre che i principi contabili e di bilancio previsti dall'ordinamento contabile, anche i canoni di una corretta gestione finanziaria ispirata al costante mantenimento dei fondamentali equilibri di bilancio degli enti locali.

Quinto di Treviso, 19 marzo 2019

IL REVISORE DEI CONTI

Sarragioto dr. Gianni


VARIAZIONE RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 2	Segreteria generale				
Titolo 1	Spese correnti				
	residui presunti	7.385,96	0,00	0,00	7.385,96
	previsione di competenza	369.485,56	2.000,00	0,00	371.485,56
	previsione di cassa	376.871,52	2.000,00	0,00	378.871,52
	Totale programma				
	residui presunti	7.385,96	0,00	0,00	7.385,96
	previsione di competenza	369.485,56	2.000,00	0,00	371.485,56
	previsione di cassa	376.871,52	2.000,00	0,00	378.871,52
Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
Titolo 1	Spese correnti				
	residui presunti	2.066,58	0,00	0,00	2.066,58
	previsione di competenza	92.505,00	8.600,00	0,00	101.105,00
	previsione di cassa	94.571,50	8.600,00	0,00	103.171,50
	Totale programma				
	residui presunti	2.066,58	0,00	0,00	2.066,58
	previsione di competenza	92.505,00	8.600,00	0,00	101.105,00
	previsione di cassa	94.571,50	8.600,00	0,00	103.171,50
Programma 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				
Titolo 1	Spese correnti				
	residui presunti	312,38	0,00	0,00	312,38
	previsione di competenza	224.812,50	866,00	0,00	225.678,50
	previsione di cassa	225.124,88	866,00	0,00	225.990,88
	Totale programma				
	residui presunti	312,38	0,00	0,00	312,38
	previsione di competenza	224.812,50	866,00	0,00	225.678,50
	previsione di cassa	225.124,88	866,00	0,00	225.990,88
	TOTALE MISSIONE				
	residui presunti	52.601,85	0,00	0,00	52.601,85
	previsione di competenza	2.472.699,54	11.466,00	0,00	2.484.165,54
	previsione di cassa	2.525.300,05	11.466,00	0,00	2.536.766,05

MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio						
Programma	1	Istruzione prescolastica						
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	118.000,00	13.119,00	0,00		131.119,00
			previsione di cassa	118.000,00	13.119,00	0,00		131.119,00
		Totale programma	residui presunti	0,00	0,00	0,00		0,00
			previsione di competenza	118.000,00	13.119,00	0,00		131.119,00
			previsione di cassa	118.000,00	13.119,00	0,00		131.119,00
Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione						
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	20.723,60	0,00	0,00		20.723,60
			previsione di competenza	197.500,00	100,00	0,00		197.600,00
			previsione di cassa	218.223,60	100,00	0,00		218.323,60
		Totale programma	residui presunti	20.723,60	0,00	0,00		20.723,60
			previsione di competenza	197.500,00	100,00	0,00		197.600,00
			previsione di cassa	218.223,60	100,00	0,00		218.323,60
		TOTALE MISSIONE	residui presunti	62.246,00	0,00	0,00		62.246,00
			previsione di competenza	565.160,00	13.219,00	0,00		578.379,00
			previsione di cassa	627.406,00	13.219,00	0,00		640.625,00
MISSIONE	7	Turismo						
Programma	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo						
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	27.316,64	0,00	0,00		27.316,64
			previsione di competenza	80.000,00	0,00	17.000,00		63.000,00
			previsione di cassa	107.316,64	0,00	17.000,00		90.316,64
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	17.000,00	0,00		17.000,00
			previsione di cassa	0,00	17.000,00	0,00		17.000,00
		Totale programma	residui presunti	27.316,64	0,00	0,00		27.316,64
			previsione di competenza	80.000,00	0,00	0,00		80.000,00
			previsione di cassa	107.316,64	0,00	0,00		107.316,64

TOTALE MISSIONE				residui presunti	27.316,64	0,00	0,00	27.316,64
				previsione di competenza	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
				previsione di cassa	107.316,64	0,00	0,00	107.316,64
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità						
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali						
Titolo	2	Spese in conto capitale		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di competenza	1.814.789,94	335.000,00	0,00	2.149.789,94
				previsione di cassa	1.814.789,94	335.000,00	0,00	2.149.789,94
Totale programma				residui presunti	65.167,14	0,00	0,00	65.167,14
				previsione di competenza	2.150.889,94	335.000,00	0,00	2.485.889,94
				previsione di cassa	2.216.057,08	335.000,00	0,00	2.551.057,08
TOTALE MISSIONE				residui presunti	70.771,74	0,00	0,00	70.771,74
				previsione di competenza	2.164.089,94	335.000,00	0,00	2.499.089,94
				previsione di cassa	2.234.861,68	335.000,00	0,00	2.569.861,68
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
Titolo	1	Spese correnti		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di competenza	16.500,00	11.414,00	0,00	27.914,00
				previsione di cassa	16.500,00	11.414,00	0,00	27.914,00
Totale programma				residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di competenza	16.500,00	11.414,00	0,00	27.914,00
				previsione di cassa	16.500,00	11.414,00	0,00	27.914,00
Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale						
Titolo	1	Spese correnti		residui presunti	8.425,08	0,00	0,00	8.425,08
				previsione di competenza	60.000,00	1.000,00	0,00	61.000,00
				previsione di cassa	68.425,08	1.000,00	0,00	69.425,08
Totale programma				residui presunti	8.425,08	0,00	0,00	8.425,08
				previsione di competenza	100.000,00	1.000,00	0,00	101.000,00
				previsione di cassa	108.425,08	1.000,00	0,00	109.425,08

TOTALE MISSIONE	residui presunti	13.640,43	0,00	0,00	13.640,43
	previsione di competenza	616.938,60	12.414,00	0,00	629.352,60
	previsione di cassa	630.579,03	12.414,00	0,00	642.993,03
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA	residui presunti	390.049,80	0,00	0,00	390.049,80
	previsione di competenza	7.858.204,20	372.099,00	0,00	8.230.303,20
	previsione di cassa	8.158.252,66	372.099,00	0,00	8.530.351,66
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	residui presunti	390.049,80	0,00	0,00	390.049,80
	previsione di competenza	7.858.204,20	372.099,00	0,00	8.230.303,20
	previsione di cassa	8.158.252,66	372.099,00	0,00	8.530.351,66

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	
			In aumento	In diminuzione		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
Tipologia 101	Imposte, tasse e proventi assimilati	residui presunti	51.528,98	0,00	0,00	51.528,98
		previsione di competenza	2.557.000,00	27.000,00	0,00	2.584.000,00
		previsione di cassa	2.608.528,98	27.000,00	0,00	2.635.528,98
	TOTALE TITOLO	residui presunti	51.528,98	0,00	0,00	51.528,98
		previsione di competenza	3.313.159,00	27.000,00	0,00	3.340.159,00
		previsione di cassa	3.364.687,98	27.000,00	0,00	3.391.687,98
TITOLO 2	Trasferimenti correnti					
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	19.084,92	0,00	0,00	19.084,92
		previsione di competenza	184.000,00	24.532,00	0,00	208.532,00
		previsione di cassa	203.084,92	24.532,00	0,00	227.616,92
	TOTALE TITOLO	residui presunti	19.084,92	0,00	0,00	19.084,92
		previsione di competenza	184.000,00	24.532,00	0,00	208.532,00
		previsione di cassa	203.084,92	24.532,00	0,00	227.616,92
TITOLO 3	Entrate extratributarie					
Tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	residui presunti	9.845,69	0,00	0,00	9.845,69
		previsione di competenza	493.529,00	0,00	17.433,00	476.096,00
		previsione di cassa	503.374,19	0,00	17.433,00	485.941,19
Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	residui presunti	15.892,55	0,00	0,00	15.892,55
		previsione di competenza	88.600,00	3.000,00	0,00	91.600,00
		previsione di cassa	104.492,55	3.000,00	0,00	107.492,55
	TOTALE TITOLO	residui presunti	55.973,91	0,00	0,00	55.973,91
		previsione di competenza	922.329,00	0,00	14.433,00	907.896,00
		previsione di cassa	978.302,41	0,00	14.433,00	963.869,41

TITOLO 4		Entrate in conto capitale					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	545.845,39	0,00	0,00	545.845,39
			previsione di competenza	598.000,00	335.000,00	0,00	933.000,00
			previsione di cassa	1.143.845,39	335.000,00	0,00	1.478.845,39
TOTALE TITOLO			residui presunti	890.557,39	0,00	0,00	890.557,39
			previsione di competenza	748.000,00	335.000,00	0,00	1.083.000,00
			previsione di cassa	1.638.557,39	335.000,00	0,00	1.973.557,39
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	1.017.145,20	0,00	0,00	1.017.145,20
			previsione di competenza	7.858.204,20	372.099,00	0,00	8.230.303,20
			previsione di cassa	6.984.632,70	372.099,00	0,00	7.356.731,70
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	1.017.145,20	0,00	0,00	1.017.145,20
			previsione di competenza	7.858.204,20	372.099,00	0,00	8.230.303,20
			previsione di cassa	6.984.632,70	372.099,00	0,00	7.356.731,70